



Rimini lì 20 luglio 2009

Gent.mi Sigg.ri

A tutti i Soci del Big Game Italia
loro Indirizzi

Ai Presidenti delle associazione Sportive
iscritte al Big Game Italia

e per conoscenza ai Sigg.ri

Al Signor Ministro per le Politiche
Agricole-Alimentari e Forestali
Luca Zaia
Via XX Settembre n.20- 00187 ROMA

Al Signor Sottosegretario con delega alla pesca
del M.I.P.A.F. e D.G. della Pesca Marittima e
Acquacoltura
Antonio Bonfiglio
Via Dell'Arte n.16 - 00144 ROMA

Al Signor Ministro del Turismo
Michela Vittoria Brambilla
Via della Ferratella in Laterano n.51 – 00184 ROMA

Alla stampa del settore

Gentile Socio,

la presente in seguito alla ns. precedente del 21 giugno u.s. con la quale Ti abbiamo comunicato che la ns. Associazione ha fortemente contestato il contenuto della circolare n. 14152 del 05 maggio 2009 emanata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MIPAF) relativa alla pesca del Tonno Rosso per il settore sportivo e ricreativo anno 2009.

Purtroppo, come era da immaginare, le ns. rimostranze sono rimaste completamente inavase da parte dei responsabili del Ministero e come preannunciato il Big Game Italia ha dovuto, nostro malgrado, presentare idoneo ricorso al TAR del Lazio per chiedere giustizia e l'annullamento della nota dirigenziale emanata dal Direttore Generale della Pesca.

Nel ricorso presentato al TAR del Lazio abbiamo anche chiesto un intervento d'urgenza e cautelare affinché lo stesso Tribunale Amministrativo possa intervenire urgentemente, cioè prima che finisca la stagione estiva 2009, per porre fine a questa ingiustificata situazione di compressione dei ns. diritti di pescatori sportivi/ricreativi. Nei prossimi giorni dovremmo essere in grado di conoscere l'eventuale data di fissazione dell'udienza cautelare e sarà ns. premura inserire tale informazione nel ns. sito internet www.biggameitalia.it

Come chiaramente puoi notare la presente lettera viene inviata oltre che a tutti i ns. Associati anche all'indirizzo di alcuni Ministri e Sottosegretari del ns. Governo Italiano per informarli della difficile situazione in cui la precitata Circolare Ministeriale ha fatto precipitare la pesca ricreativa e sportiva del tonno rosso in Italia. Infatti il problema della ns. contestazione

contro il provvedimento Ministeriale non è relativo all'applicazione del "Regolamento Comunitario (CE) 302/2009, che di fatto interessa tutti gli Stati membri della Comunità Europea ed è da noi condiviso, ma nasce dalla errata interpretazione che la Dirigenza del Ministero ha dato alla norma comunitaria, che al contrario di quanto sostenuto nella Circolare, non contiene le limitazioni e gli obblighi che sono stati applicati per noi Pescatori Sportivi e/o Ricreativi Italiani. Ecco perché vogliamo informare di questa grave situazione anche altri Ministri Italiani che secondo noi sono competenti in materia di pesca ricreativa e sportiva poiché la ns. attività diportistica produce P.I.L. che riguarda principalmente il turismo e le attività produttive e non le risorse agricole di cui preleviamo in quota infinitesimale rispetto alla pesca professionale.

Ti comunichiamo inoltre che per coerenza con la ns. presa di posizione contro questo scellerato provvedimento ministeriale il Consiglio Direttivo del Big Game Italia ha deliberato di non patrocinare alcuna manifestazione sportiva/ricreativa prevista nel calendario agonistico 2009. Pertanto le manifestazioni di pesca sportiva previste nelle prossime settimane a Rimini, Porto San Giorgio, San Benedetto del Tronto e Porto Rotondo non saranno patrocinate dal Big Game Italia. Ciò non significa che i singoli Club organizzatori, ns. Associati, non potranno organizzare la manifestazione programmata ma significa che il Big Game Italia non patrocinerà istituzionalmente e tecnicamente per l'estate 2009 attività sportive/ricreative in segno di protesta al provvedimento dirigenziale del Direttore Generale della Pesca del Ministero per le Politiche Agricole - Alimentari e Forestali del 05 maggio 2009 n. 14152.

Questa scelta così come tante altre che la ns. Associazione ha dovuto nei decenni passati intraprendere, sicuramente da tanti sarà ben vista e condivisa così come per tanti altri resterà incomprensibile e pertanto criticata. Questa è la ns. scelta, sicuramente coerente e forte come tutte le azioni che in questi ultimi quindici anni abbiamo intrapreso e portato comunque a termine e Ti saremmo grati se anche questa volta, in questo duro e difficile momento, continuerai a far parte della ns. Associazione aiutandoci sia con la quota associativa, che con eventuali tuoi consigli da inviare al ns. indirizzo di posta elettronica biggame@biggameitalia.it, nonché se ne hai la possibilità di "spronare" qualcuno dei politici dell'attuale Governo Italiano perché si interessi alla ns. causa ed eviti che la burocrazia distrugga il ns. amato sport o comunque quella che per molti di noi rappresenta una vera e propria "ragione di vita".

Infine Ti alleghiamo alla presente la lettera che il dott. Joe Borg, membro della Commissione Europea responsabile per la pesca e gli affari marittimi, ha inviato nel mese di aprile u.s. ai "ns. Cugini Spagnoli" (chiaramente da noi tradotta in italiano) con cui da anni collaboriamo e con la quale chiarisce perfettamente il pensiero della Comunità Europea rispetto al settore della pesca sportiva e ricreativa. Quanto riferisce il dott. Joe Borg non è riferito esclusivamente ai pescatori sportivi e ricreativi spagnoli ma è riferito a tutti i Cittadini degli Stati membri della Comunità Europea ed ecco perché noi sosteniamo che il problema non è della CE ma è prettamente Italiano e rappresentato, speriamo, da pochi funzionari ministeriali che confondono la pesca sportiva e ricreativa con la pesca professionale addebitandoci in alcuni casi anche l'attività di pesca illegale.

Nella speranza di aver fatto cosa gradita nel comunicarTi quanto sopra colgo l'occasione per inviarTi i miei migliori saluti.

Il Presidente

Gianfranco Santolini

